

LICEO STATALE "ARCHITA "

PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI STORIA, SCIENZE UMANE, DISEGNO E STORIA DELL'ARTE, DIRITTO E RELIGIONE

Anno scolastico 2017-2018

Coordinatore: Prof.ssa Camilla Stola

La progettazione formativa del Dipartimento è caratterizzata dalla coerenza con il Piano della Offerta Formativa (POF) dell'Istituto e dei programmi previsti per il primo, il secondo biennio e il V anno dei Licei Classico, Scientifico, delle Scienze Umane, Economico-Sociale e Musicale.

A conclusione del percorso liceale la scuola deve ampliare la prospettiva di azione e produrre un cambiamento culturale utile a progettare modalità nuove di convivenza e a promuovere nuove forme di dialogo basate sulla consapevolezza che la tolleranza e l'apertura verso l'altro possono essere fonte di arricchimento. Pertanto vengono indicate le seguenti finalità:

FINALITA' GENERALI

- ❖ Maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e della pluralità di rapporti umani e sociali ;
- ❖ Disponibilità a una feconda e tollerante apertura umana;
- ❖ Responsabilità nei rapporti con se stessi, la natura e la società;
- ❖ Attitudine a problematizzare ;
- ❖ Formazione di mentalità aperte, capaci di pensare attraverso modelli diversi e di recepire le continue
- ❖ trasformazioni sociali, culturali e scientifiche;
- ❖ -Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e
- ❖ delle risorse naturali.

COMPETENZE

1) Area Metodologica	
- Essere autonomi e flessibili nello studio - Saper compiere ricerche e apprendimenti personali - Confrontare e connettere metodologie, procedure e contenuti diversi nei vari ambiti disciplinari - Saper pianificare l'attività per raggiungere gli obiettivi fissati - Essere propositivi	Imparare ad imparare Progettare
2) Area Logico-Argomentativa	
- Individuare problemi e prospettare soluzioni - Argomentare con coerenza e rigore logico - Dialogare nel riconoscimento dei differenti punti di vista - Leggere e interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione	Comunicare Collaborare e partecipare
3) Area Linguistica-Comunicativa	
- Padroneggiare la lingua italiana nel rispetto del codice linguistico, del contesto e degli scopi della comunicazione scritta e orale - Saper leggere e comprendere differenti tipologie di testi riconoscendone la collocazione storico-temporale - Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per le attività	Agire in modo autonomo e responsabile

di ricerca e di trasmissione dei dati - Comprendere gli aspetti comunicativi dell'espressività corporea	
4) Area Storico-Umanistica	
<ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprendere e accettare le caratteristiche del vivere civile quali si esplicano nei diritti e doveri sanciti dalle Carte Costituzionali ❖ Inserirsi in modo critico e propositivo nella realtà e nei suoi aspetti socio-culturali ❖ Utilizzare gli strumenti che la geografia politica ed economica rendono disponibili per la lettura dei processi storici e l'analisi della società contemporanea ❖ Analizzare eventi e personaggi della storia italiana all'interno delle sue relazioni con quella europea e internazionale ❖ Individuare gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione socio-psico-pedagogica-storica-filosofica-giuridico-economico, religiosa e artistica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi ❖ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione 	<p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e interpretare informazioni</p>

OBIETTIVI - ABILITA' - CONOSCENZE

Lo studente al termine del corso triennale dovrà dimostrare di essere in grado di:

- ❖ sapersi esprimere in modo pertinente, corretto e appropriato;
- ❖ saper analizzare un testo per coglierne la struttura concettuale di fondo;
- ❖ problematizzare;
- ❖ esercitare una riflessione critica.
- ❖ leggere, anche in modalità multimediali, le differenti fonti
- ❖ cogliere i caratteri specifici di un testo
- ❖ comprendere i principali passaggi logici di una argomentazione
- ❖ elaborare prodotti multimediali
- ❖ rielaborare in forma chiara le informazioni
- ❖ affrontare diverse situazioni, scambiando idee per esprimere anche il proprio punto di vista
- ❖ conoscere il territorio (biblioteche, musei, archivi, diversi enti presenti sul territorio).

METODOLOGIA e STRUMENTI

Caratteri generali:

- ❖ Illustrare agli alunni la programmazione di classe e chiarire quali sono i criteri di valutazione;
- ❖ sviluppare con gradualità e chiarezza le unità apprendimento, spiegando agli alunni le abilità che devono sviluppare insieme alle finalità, sapendo utilizzare il libro testo;
- ❖ utilizzare la spiegazione del docente come introduzione problematica all'argomento oggetto di riflessione;
- ❖ usare il manuale con possibile utilizzo di fonti, documenti;
- ❖ utilizzare la didattica laboratoriale e lavori di gruppo;
- ❖ guidare gli alunni ad uno studio consapevole e autonomo;
- ❖ uso del dialogo finalizzato alla costruzione di un'identità comunitaria;
- ❖ al termine di ogni unità di apprendimento stabilire opportune verifiche e decidere, in base ai risultati, l'opportunità di un momento di recupero o individuale o relativo a tutta la classe.
- ❖ Come strumenti didattici, oltre i libri di testo, si potranno usare PC, laboratori multimediali e linguistici, enti multimediali, testi reperibili nella biblioteca scolastica, fotocopie, visite di mostre e quant'altro programmato nel consiglio di classe.

Utile per chiarire, ampliare il proprio bagaglio culturale sarà la possibilità di visitare luoghi o partecipare ad eventi che permetteranno agli alunni di verificare conoscenze e favorire discussioni e confronti.

Anche i viaggi di istruzione e le esperienze di alternanza scuola-lavoro, diventeranno momento di approfondimento, di discussione, di apertura a nuove realtà finalizzate alla certificazione di competenze.

Il dipartimento approva le seguenti proposte progettuali:

- Olimpiadi di filosofia XXVI edizione (anche in collaborazione con altri istituti nella fase preparatoria);
- Olimpiadi di Storia (Gallipoli);
- Certamen Vichiano (Napoli);
- Progetto di educazione finanziaria (moneta e credito);
- Giornate del FAI;
- Incontri con istituti missionari finalizzati alla conoscenza delle religioni e culture Asiatica e Africana;
- Partecipazione a riti liturgici della tradizione latina finalizzata alla conoscenza ed interpretazione dei simboli;
- Cineforum relativi a tematiche di particolare rilevanza sociale e culturale;
- Incontri per la promozione della cultura alla legalità;
- Giornata della Memoria;
- Giornata del Ricordo;
- Viaggio in Polonia “Treno della Memoria” (Progetto Regione Puglia);
- Giornata della Legalità.

CRITERI di VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione si terrà conto:

- della conoscenza dei contenuti proposti;
- delle abilità di organizzazione logico-concettuale e di pertinenza delle discipline;
- della chiarezza espositiva e della proprietà dei mezzi espressivi;
- del saper essere in situazione (compiti di realtà).

Nella valutazione si terrà sempre presente il livello di partenza dell’alunno, la continuità nello studio, la partecipazione al dialogo educativo. Per le rubriche di valutative su competenze trasversali saranno seguite le linee guida e di indirizzo proposte dalla commissione di valutazione alunni.

Si allega alla presente programmazione la griglia di valutazione formulata e condivisa dai docenti del dipartimento.

Nei primi giorni scuola si potranno sottoporre gli alunni a test di verifica (test di ingresso). Questo test ha lo scopo di verificare la preparazione di partenza e congiunzione qualora questa preparazione non risulterà omogenea è opportuno organizzare una o più unità didattiche per riprendere e consolidare gli argomenti.

Durante l’anno gli alunni effettueranno anche verifiche scritte (nelle discipline che lo prevedono) e, per le quinte classi, prove di simulazione relative alla terza prova d’esame. Le griglie per valutare le prove orali e scritte vengono elaborate e condivise dai docenti del dipartimento e si allegano alla presente programmazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

DIPARTIMENTO DISTORIA, SCIENZE UMANE, DIRITTO E RELIGIONE

	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	COMPETENZE
1/2/3	Scarse.	Elaborazione né pertinente né organica. Limitate abilità di analisi e di sintesi. Esposizione poco chiara e corretta.	Mancanza di autonomia nello studio. Argomentazione incoerente. Mancata decodifica dei testi. Scarsa partecipazione al dialogo educativo.	NON RAGGIUNTE
3/4	Insufficienti; frammentarie ,non assimilate.	Inadeguate analisi e sintesi. Elaborazione poco organica. Esposizione non corretta.	Scarsa autonomia nello studio. Argomentazione poco coerente. Comprensione limitata dei testi. Modesta partecipazione.	LIVELLO INSUFFICIENTE

4/5	Superficiali; poco assimilate	Analisi e sintesi solo parziali. Elaborazione ed esposizione dei contenuti non sempre coerente e corretta.	Limitata autonomia nello studio. Comprensione parziale e superficiale dei testi. Argomentazione non sempre coerente e rigorosa. Partecipazione discontinua.	PIENAMENTE RAGGIUNTE	
6	Essenziali	Semplice elaborazione dei contenuti. Esposizione abbastanza corretta. Analisi e sintesi adeguatamente utilizzate.	Accettabile autonomia nello studio. Argomentazione abbastanza coerente. Comprensione essenziale dei testi. Partecipazione nel complesso motivata.		
7	Essenziali, ma rileva alcuni elementi problematici.	Soddisfacente abilità di analisi e sintesi. Organizzazione ordinata dei contenuti. Esposizione chiara.	Soddisfacente autonomia metodologica. Argomentazione abbastanza coerente e rigorosa. Comprensione dei testi ed individuazione dei nuclei tematici fondamentali. Partecipazione attiva.		LIVELLO INTERMEDIO
8	Complete.	Organica elaborazione dei contenuti. Buon livello di analisi e sintesi. Esposizione articolata e corretta.	Autonomia e flessibilità nello studio. Argomentazione coerente e rigorosa. Comprensione sicura dei testi e dei nuclei problematici. Partecipazione attiva e propositiva.		SODDISFACENTE RAGGIUNTE
9	Approfondite	Elaborazione organica dei contenuti. Esposizione fluida e ricca. Analisi approfondite e sintesi efficaci.	Autonomia e flessibilità nello studio e anche nel compiere ricerche ed approfondimenti personali. Argomentazione e coerenza rigorose. Partecipazione critica e propositiva.		LIVELLO AVANZATO
10	Approfondite, anche in maniera autonoma.	Notevoli abilità di analisi e di sintesi. Elaborazione organica, critica e ricca di apporti personali. Uso del linguaggio specifico della disciplina. Varietà e ricchezza di argomentazioni.	Comprensione delle procedure e dei contenuti diversi dei vari ambiti disciplinari. Individuazione dei problemi e delle loro possibili soluzioni. Comprensione critica ed approfondita dei testi. Partecipazione responsabile e propositiva alle attività..		

TABELLA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA E DEGLI SCRITTI di TUTTI GLI INDIRIZZI
(Tipologia B)

Obiettivi			Voto
Conoscenze (Correttezza e pertinenza dei contenuti)	L'alunno conosce gli argomenti richiesti	<ul style="list-style-type: none"> - in modo lacunoso e non sempre corretto(P=1) - in modo generico, con lacune e imprecisioni(P=2) - in modo approssimativo e con lacune e imprecisioni(P=3) - in modo essenziale e complessivamente corretto(P=3,5) - in modo completo e pertinente (P=4) - in modo approfondito e consapevole (P=5) 	.../15
Competenze linguistiche (Coerenza e correttezza formale. Uso appropriato dei linguaggi specifici)	L'alunno esprime le proprie conoscenze (ortografiche, morfosintattiche, lessicali) utilizzando il lessico specifico della disciplina	<ul style="list-style-type: none"> - In modo scorretto con nessi logici accennati (P=1) - in modo non sempre corretto, con terminologia impropria e nessi logici poco coerenti (P=2) - in modo semplice ma corretto(P=3) - in modo abbastanza appropriato e corretto (P=3,5) - in modo . chiaro, corretto, appropriato e coerente (P=4) - in modo, chiaro, corretto con lessico ricco , pertinente e con nessi logici appropriati (P=5) 	.../15
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - di analisi - di sintesi - rielaborazione 	<ul style="list-style-type: none"> - nessi logici accennati, elaborazione né organica né articolata, limitata abilità di analisi e sintesi.(P=1) -nessi logici poco coerenti, sintesi incompleta(P=2/3) -nessi logici esplicitati in modo semplice, sintesi non del tutto esauriente (P=3) -nessi logici appropriati e sviluppati, sintesi efficace(P=4) -coerenza logica , sintesi efficace, rielaborazione critica e personale(P=5) 	.../15

Punteggio	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
voto	1	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7- 7,5	8- 8,5	9- 9,5	10

SCIENZE UMANE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE IN QUINDICESIMI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Classe _____

Candidata/o _____

Indicatori	Livelli	Punteggi	Punteggi parziali
CONOSCENZE	complete	4	
	adeguate	3,5	
	essenziali	3	
	parziali frammentarie	2 - 2,5 1 - 1,5	
	completamente negative	0,20	
COMPETENZA OPERATIVA: aderenza alla traccia	completa	3	
	adeguata	2,5	
	essenziale	2	
	parziale	1,5	
	limitata	1	
COMPETENZE LINGUISTICHE: morfologia, lessico, sintassi	rigorose	3	
	adeguate	2,5	
	essenziali	2	
	parziali	1,5	
	limitate	1	
COMPETENZE LOGICHE: ORGANICITÀ DEL DISCORSO: coesione, coerenza, consequenzialità	precisa	3	
	adeguata	2,5	
	essenziale	2	
	parziale	1,5	
	scarsa	1	
COMPETENZE LOGICHE: ANALISI	esauriente e/o originale	2	
	adeguata	1,5	
	essenziale	1	
	limitata	0,5	
	completamente negativa	0,20	
punteggio finale			

N.B.: La media dei punteggi inferiore a X,50 verrà arrotondata al numero intero inferiore, quella uguale o superiore a X,50 verrà arrotondata al numero intero superiore

DIRITTO ED ECONOMIA

Griglia di valutazione in 15/esimi per la seconda prova scritta

INDICATORI	PUNTEGGIO	Punti assegnati
Rispondenza alla traccia	1-2-3-4	
Conoscenza dei contenuti disciplinari	1-1,5-2-2,5-3	
Sviluppo logico dell'argomentazione	1-1,5-2-2,5-3	
Capacità di fare collegamenti	1-1,5-2-2,5-3	
Capacità di riflessione personale	0,5-1-1,5-2	

DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI E RELATIVI PUNTEGGI

Rispondenza alla traccia	1 parziale	2 Completa, ma che non coglie sempre le implicazioni essenziali	3 Completa, che coglie le implicazioni essenziali	4 Le indicazioni contenute nella traccia sono pienamente sviluppate	
Conoscenza dei contenuti disciplinari	1 errori rilevanti e/o povertà di informazioni	1,5 Imprecisioni e/o contenuti esposti in modo superficiale	2 Informazioni corrette, sviluppate nelle linee essenziali	2,5 contenuti corretti, appropriati ma non approfonditi	3 informazioni corrette, approfondite ed esaurienti
Sviluppo logico dell'argomentazione	1 carente	1,5 Debole nelle connessioni logiche	2 Coerente ma non approfondito	2,5 Coerente ed approfondito	3 rispondente ai requisiti di logica e chiarezza
Capacità di effettuare collegamenti	1 carente	1,5 Parzialmente adeguata alle consegne	2 adeguata alle consegne e/o alla tematica proposta	2,5 adeguata e sostenuta da convincenti argomentazioni	3 sviluppata con intuizione e rigore logico
Capacità di riflessione personale	0,5 assente	1 Essenziale e lineare rispetto ai contenuti trattati	1,5 i temi sono esaminati con apporti significativi	2 l'analisi dei problemi è criticamente e originalmente rielaborata	

PROVA ORALE ESAMI DI STATO

Alunno/a:

Classe V.....

FASI	PARAMETRI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	
ARGOMENTO PROPOSTO DAL CANDIDATO	a. Conoscenza parziale e con collegamenti non sempre corretti	1/7		
	b. Conoscenza assimilata, con qualche collegamento tra le varie discipline coinvolte.	8		
	c. Conoscenza ampia, con collegamenti pertinenti.	9		
	d. Conoscenza approfondita, ben organizzata nei collegamenti.	10		
	1. Conoscenze disciplinari			
TEMATICHE DISCIPLINARI	a. Lacunose	1/5		
	b. Sufficienti	6		
	c. Adeguatamente approfondite	7		
	d. Contestualizzate	8		
	2.1. Capacità critica e di rielaborazione			
	a. Analisi	1/2		
	b. Analisi, sintesi	3/4		
	c. Analisi, sintesi, collegamenti personali	5		
	2. Competenze linguistiche			
	a. Scarsa padronanza della lingua	1		
	b. Uso corretto ma semplice della lingua	2/3		
	c. Padronanza e correttezza della lingua	4		
	d. Uso dei linguaggi specifici, coerenza argomentativa, vivacità espositiva	5		
DISCUSSIONE PROVE SCRITTE	a. Non riconosce l'errore	0		
	b. Corregge spontaneamente l'errore	1/2		
	c. Non necessita di alcuna discussione / amplia e chiarisce adeguatamente ,se necessario	2		

FILOSOFIA

Obiettivi disciplinari specifici del secondo biennio

La filosofia si pone come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere. Studiare la storia della filosofia permette di conoscere lo sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storicoculturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente avrà sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale (DPR 89 del 15-04-2010).

Conoscenze:

- Saper collegare testi filosofici a contesti problematici
- Saper individuare e comprendere i caratteri e le ragioni dei principali problemi affrontati dall'uomo contemporaneo.

Abilità:

- Saper discernere e distinguere tra una pluralità di informazioni e saperle organizzare
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Saper utilizzare strumenti di ricerca

Competenze

- Possedere strumenti per riflettere su di sé, in un percorso di autoconoscenza
- Saper assumere punti di vista guardando sempre "oltre", in un orizzonte aperto
- Assumere un atteggiamento dialogico e critico nei confronti della realtà

Metodologia

Nella prima classe del secondo biennio si dovrà procedere con particolare gradualità, per consentire agli alunni di passare dal biennio al triennio in maniera graduale.

Obiettivi disciplinari specifici del V anno

Competenza in uscita:

- Comprende la coerenza lineare e complessiva di un testo filosofico
- È in grado di utilizzare alcuni strumenti di ricerca filosofica (dizionari, libro di testo e/o altri testi, Internet)
- Sa ricostruire periodizzazioni e correnti filosofiche del pensiero contemporaneo, con particolare riferimento al Novecento
- È in grado di collegare testi filosofici a contesti problematici
- Sa formulare tesi e argomentazioni pro/contro quelle dei filosofi.

Articolazione della programmazione in U.D.A. (Unità Didattiche di Apprendimento)		
Filosofia		
<u>CLASSI TERZE</u>		
La programmazione di Filosofia del primo anno, partendo da una prospettiva storica, avvierà gli alunni alla comprensione ed all'uso del linguaggio filosofico e all'acquisizione della consapevolezza di alcuni dei maggiori problemi che la filosofia ha affrontato nel corso della sua storia. La contestualizzazione storica avrà la funzione di ricostruire l'ambiente culturale e contribuirà ad identificare ed illustrare i diversi modi di formulare e risolvere i problemi del pensiero.		
Periodo di svolgimento	Titolo UDA	Argomenti
		•La Grecia e la nascita della filosofia • La ricerca del

SETTEMBRE-OTTOBRE	U.D.A. 1 L'indagine sulla natura: il pensiero presocratico. L'indagine sull'uomo: i Sofisti e Socrate.	principio: la scuola ionica di Mileto; Pitagora e i pitagorici; Eraclito. • Il problema dell'essere: la filosofia eleatica e Parmenide; Zenone. • Il principio come sostanza complessa: i fisici pluralisti; l'atomismo di Democrito; I sofisti: Protagora; Gorgia. • Socrate. • I rapporti fra Socrate e i sofisti
NOVEMBRE-DICECEMBRE-GENNAIO	U.D.A. 2 Platone Aristotele	• Dalla dottrina delle idee alla teoria dello Stato; • L'ultimo Platone. • Filosofia e scienza; • Le strutture della realtà e del pensiero; • Il mondo fisico e la sua conoscibilità; • Le forme e i caratteri dell'agire umano
FEBBRAIO-MARZO	U.D.A. 3 Le filosofie ellenistiche ed il neoplatonismo	• Società e cultura nell'età ellenistica • Lo Stoicismo • L'Epicureismo • Lo Scetticismo
APRILE-MAGGIO-GIUGNO	U.D.A. 4 La Patristica e Agostino La Scolastica	• La nascita della filosofia cristiana Agostino • La Scolastica e il rapporto fede ragione
CLASSI QUARTE		
Il secondo anno dovrà vedere il consolidamento delle capacità di comprensione del discorso filosofico, con lo sviluppo delle abilità argomentative, di analisi dei concetti e di ricostruzione delle loro reti in ogni concezione filosofica. L'analisi dei testi mirerà alla comprensione della coerenza lineare e globale.		
SETTEMBRE-OTTOBRE	U.D.A. 1 Umanesimo e Rinascimento	• Il Rinascimento • La Riforma • Telesio, Bruno, Campanella
NOVEMBRE-DICECEMBRE-GENNAIO	U.D.A. 2 Il Seicento: alle origini del pensiero moderno.	• Scienza e filosofia del '600: Bacone, Galilei • Il sistema razionale: Cartesio, Spinoza • Pascal • L'empirismo razionalistico di Locke • L'empirismo radicale di Hume • Machiavelli • Hobbes • Il liberalismo: Locke e Spinoza
FEBBRAIO-MARZO	U.D.A. 3 La riflessione sullo Stato moderno Lumi e riforme	• Il Settecento, secolo dei lumi • L'Illuminismo in Francia • L'Illuminismo in altri Paesi d'Europa
APRILE-MAGGIO-GIUGNO	U.D.A. 4 Kant: il Criticismo	• Che cosa posso sapere • Che cosa devo fare • Che cosa posso sperare
CLASSI QUINTE		
Il terzo anno dovrà produrre un affinamento delle capacità degli studenti di distinguere la specificità del significato dei concetti filosofici fondamentali, cogliendone le variazioni fra i diversi pensatori e correnti di idee. A tale sviluppo delle capacità di comprensione dovrà accompagnarsi la conoscenza di alcune interpretazioni delle principali posizioni teoriche. Tutto ciò come premessa per l'affermarsi di un'autonoma coscienza critica da parte dell'alunno, condotto a giustificare razionalmente le sue idee e convinzioni o a sottoporle a revisione critica. Il lavoro dell'anno punterà in modo particolare a potenziare le capacità di costruire/fare percorsi sia sulle grandi questioni del pensiero contemporaneo sia su particolari aree tematiche. Aperture pluri/multidisciplinari, finalizzate alla conoscenza e alla		

comprensione delle trasformazioni fondamentali verificatesi nel campo dei saperi nei secoli XIX e XX, verranno opportunamente indicate laddove lo sviluppo delle questioni richieda di evidenziare e affrontare l'intreccio delle discipline nel loro rapporto con la riflessione filosofica. Per il testo filosofico si proporrà la lettura di brevi brani filosofici.		
SETTEMBRE-OTTOBRE-NOVEMBRE	U.D.A. 1 L'età del Romanticismo Il Romanticismo e i fondatori dell'Idealismo	La cultura del Romanticismo: politica ed economia • L'Idealismo: Fichte, Scelling, Hegel
DICEMBRE-GENNAIO-FEBBRAIO-MARZO	U.D.A. 2 Il secondo Ottocento	•Schopenhauer, Kierkegaard, Feuerbach e la Sinistra hegeliana •Marx •L'età del Positivismo e la filosofia di Comte/Darwin/Spencer
APRILE-MAGGIO-GIUGNO	U.D.A. 3 Il Novecento: critica della razionalità La nuova scienza fisicomatematica	Nietzsche • Freud e la psicoanalisi • Bergson • Una tematica/autore del '900

STORIA

Obiettivi disciplinari specifici del secondo biennio

La storia si pone come campo di contestualizzazione spazio-temporale dei fatti, di comparazione e comprensione degli eventi, garantendo traguardi formativi in termini di:

Conoscenze: comprensione della relatività dei diversi contesti culturali in senso diacronico, sincronico e spaziale; conoscenza, arricchimento e consapevolezza della propria identità

Abilità: osservare, leggere e interpretare i fatti; saper condurre una adeguata comparazione fra problemi e situazioni del passato e del presente; saper formulare, argomentare e sostenere un giudizio critico sui fatti e sulle loro interconnessioni; sapersi orientare in modo critico nelle problematiche del mondo contemporaneo (domande sul presente rivolte al passato).

Competenze: porsi di fronte alla realtà con spessore e senso critico; stabilire confronti tra i diversi contesti.

Metodologia

Nella prima classe del secondo biennio si dovrà procedere con particolare gradualità, per consentire agli alunni di passare dal biennio al triennio in maniera non traumatica. Nei primi giorni scuola si potranno sottoporre gli alunni a test di verifica (test di ingresso). Questi test hanno lo scopo di verificare la preparazione di partenza e, qualora questa preparazione non risulterà omogenea, è opportuno organizzare una o più unità didattiche per riprendere e consolidare gli argomenti.

Obiettivi disciplinari specifici del V anno

Competenze in uscita:

- sa cogliere la complessità dell'evento storico, ricostruendone il processo che l'ha generato e valutarne gli esiti
- sa condurre una adeguata comparazione fra problemi e situazioni del passato e del presente
- è in grado di formulare, argomentare e sostenere un giudizio critico sui fatti e sulle loro interconnessioni
- sa orientarsi nelle problematiche del mondo contemporaneo
- è in grado di collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- è in grado di costruire un percorso formativo autonomo

Articolazione della programmazione in U.D.A. (Unità Didattiche di Apprendimento)		
Storia		
CLASSI TERZE		
La programmazione di Storia del primo anno si innesterà su quanto gli alunni hanno già appreso in termini di conoscenze e di competenze nel corso del biennio già frequentato. Sarà effettuata una prova d'ingresso entro il mese di ottobre e si muoverà su un livello logico -concettuale.		
Periodo di svolgimento	Titolo UDA	Argomenti
SETTEMBRE-OTTOBRE-NOVEMBRE	U.D.A. 1 I caratteri originali dell'Occidente medievale Poteri e società nell'Europa del tardo Medioevo	•Lo scenario politico e culturale •Tra crisi e trasformazioni • La costruzione degli Stati nazionali in Europa • Le origini dello Stato moderno
DICEMBRE-GENNAIO-FEBBRAIO	U.D.A. 2 La nascita del mondo moderno	•L'Umanesimo e il Rinascimento •Il Mediterraneo nei secoli XV-XVI • L'Europa alla scoperta del mondo • Gli Imperi coloniali Economia e società nel '500
MARZO-APRILE-MAGGIO	U.D.A. 3 La fede divisa Crisi e rivoluzioni nel '600 europeo	•La Riforma e la Controriforma• L'Impero di Carlo V • L'età di Filippo II e di Elisabetta • Guerre di religione e conflitti fra potenze • La crisi del '600 • Progetti assolutistici e rivoluzioni • Identità e decadenza dell'Italia
CLASSI QUARTE		
Il secondo anno dovrà vedere il consolidamento delle capacità di comprensione della Storia, con lo sviluppo delle abilità argomentative, di analisi dei concetti e di ricostruzione storica.		
SETTEMBRE-OTTOBRE-NOVEMBRE	U.D.A. 1 L'Europa di Ancien Régime L'età delle rivoluzioni	•La società di ancien régime •Lo scacchiere delle potenze tra '600 e '700 • Illuminismo e riforme • La rivoluzione americana
DICEMBRE-GENNAIO-FEBBRAIO	U.D.A. 2 Nazione e libertà Borghesia, proletariato, grande industria	• La rivoluzione francese •Napoleone •Le origini dell'industrializzazione •Alle origini della politica contemporanea • Restaurazione e rivoluzioni Il Risorgimento italiano • Società borghese e mondo operaio •La seconda rivoluzione industriale
MARZO-APRILE-MAGGIO	U.D.A. 3 Nazioni e Imperi	L'unità d'Italia • L'Europa delle grandi potenze • Imperialismo e colonialismo • Stato e società nell'Unità d'Italia
CLASSI QUINTE		
Il terzo anno dovrà produrre un affinamento delle capacità degli studenti di distinguere la specificità del significato degli avvenimenti storici cogliendone le variazioni e gli effetti geopolitici. Tutto ciò come premessa per l'affermarsi di un'autonoma coscienza critica da parte dell'alunno, condotto a giustificare razionalmente le sue idee e convinzioni o a sottoporle a revisione critica. Il lavoro dell'anno punterà in modo particolare a potenziare le capacità di costruire/fare percorsi sia sui grandi avvenimenti che hanno caratterizzato il Novecento, sia su particolari idee sviluppatesi. Aperture pluri/multidisciplinari, finalizzate alla conoscenza e alla comprensione delle trasformazioni fondamentali verificatesi nel campo della cultura e dei saperi nei secoli XIX e XX, verranno opportunamente indicate laddove lo sviluppo delle questioni richieda di evidenziare e affrontare l'intreccio delle discipline nel loro rapporto con la Storia.		
SETTEMBRE-OTTOBRE-	U.D.A. 1	• L'Italia giolittiana • La prima

NOVEMBRE	L'Europa ed il mondo alla vigilia della guerra Guerra e rivoluzione	guerra mondiale • La rivoluzione russa
DICEMBRE-GENNAIO-FEBBRAIO	U.D.A. 2 L'età dei totalitarismi	Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo • Crisi del '29 e <i>New Deal</i> • Economia e società negli anni trenta • L'età dei totalitarismi: nazismo, stalinismo • L'Italia fascista
MARZO-APRILE-MAGGIO	U.D.A. 3 La seconda guerra mondiale e le sue conseguenze Il disordine mondiale	La seconda guerra mondiale • Il mondo diviso

La scansione periodica della U.D.A. e degli argomenti è solamente indicativa, in quanto i singoli docenti in base alle classi e alle loro risposte potranno anticipare o ritardare lo svolgimento degli argomenti in programma.

Scienze Umane

1.	Premessa
2.	Liceo delle Scienze umane: linee generali e competenze
2.1	Prerequisiti disciplinari
2.2	Finalità, obiettivi di apprendimento in uscita dal primo biennio e metodologia
2.3	Contenuti previsti: Scienze Umane del primo biennio (Pedagogia e Psicologia)
2.4	Contenuti previsti: Scienze Umane del secondo biennio (Pedagogia)
2.5	Contenuti previsti: Scienze Umane del secondo biennio (Psicologia)
2.6	Contenuti previsti: Scienze Umane del secondo biennio (Antropologia)
2.7	Contenuti previsti: Scienze Umane del secondo biennio (Sociologia)
2.8	Contenuti previsti: Scienze Umane del quinto anno (Pedagogia)
2.9	Contenuti previsti: Scienze Umane del quinto anno (Sociologia)
2.10	Contenuti previsti: Scienze Umane del quinto anno (Antropologia)

1. Linee generali e competenze.

Al termine del percorso liceale lo studente si orienta con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socio-educativo, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori.

L'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane, da prevedere in stretto contatto con la filosofia, la storia, la letteratura, mette lo studente in grado di:

- padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;
- sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

Programmazione di Scienze Umane per il primo biennio

2.1 Prerequisiti disciplinari.

Tenendo conto che gli alunni accedono per la prima volta al corso di studio si individuano i prerequisiti nell'ambito dell'interesse e delle competenze semantiche e metodologiche.

Interesse:

- mostra curiosità e attenzione per i fenomeni sociali;
- interviene in modo propositivo nel dialogo educativo;
- si interroga sui problemi ambientali e sociali;
- è attento all'utilizzo dei diversi strumenti di comunicazione;
- mostra convinzione per le scelte effettuate;

Competenze semantiche:

- utilizza con proprietà il linguaggio comune;
- fornisce spiegazione di termini specifici nel contesto di un brano in cui sono presentati;

Competenze metodologiche:

- articola in modo ordinato un argomento;
- individua gli elementi fondamentali, le finalità e il significato complessivo di un brano;

2.2 Finalità, obiettivi di apprendimento in uscita del primo biennio, del secondo biennio e del quinto anno.

La disciplina di Scienze Umane nel primo biennio, secondo le indicazioni nazionali, è strutturata tenendo conto della Pedagogia e della Psicologia.

Pedagogia: Lo studente comprende, in correlazione con lo studio della storia, lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali, messi in atto tra l'età antica e il Medioevo. Scopo dell'insegnamento è soprattutto quello di rappresentare i luoghi e le relazioni attraverso le quali nelle età antiche si è compiuto l'evento educativo.

Psicologia: Lo studente comprende la specificità della psicologia come disciplina scientifica e conosce gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali. Lo studente coglie la differenza tra la psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi.

Nella prospettiva di una crescente padronanza nel corso del biennio lo studente dovrà acquisire quanto sotto riportato:

Conoscenze:

Conosce il lessico specifico di base

Conosce la natura empirica delle discipline sociali

Conosce la struttura fondamentale delle diverse scienze sociali

Abilità:

- Usa un efficace metodo di studio
- Usa in modo semplice, ma positivamente, il lessico specifico
- È in grado di rielaborare in forma elementare i contenuti appresi
- È in grado di riconoscere le peculiarità delle diverse scienze sociali
- Riferisce le conoscenze acquisite contestualizzandole
- Utilizza in modo pertinente il lessico specifico della disciplina
- Riconosce nella realtà contemporanea i fenomeni di particolare rilevanza sociale.
- Competenze:
 - Si orienta all'interno delle conoscenze acquisite, stabilisce relazioni e collegamenti in prospettiva personale e critica
 - Utilizza il lessico specifico appreso per la trattazione di tematiche multidisciplinari
 - È in grado di porsi e ipotizzare semplici percorsi di soluzione circa problematiche sociali.

Per il secondo biennio e il quinto anno lo studente dovrà acquisire quanto riportato:

Conoscenze

- Conosce la terminologia specifica
- Conosce i contenuti previsti
- Conosce le relazioni tra i diversi saperi delle scienze umane

Abilità e competenze

- Utilizza in modo pertinente il lessico specifico delle scienze umane
- Legge, comprende e interpreta testi scritti di vario tipo
- Esprime con chiarezza ed efficacia i contenuti appresi
- Sa gestire la produzione di un testo scritto
- Sa indicare gli elementi caratterizzanti della formazione in un dato contesto storico
- Sa individuare elementi comuni e differenze confrontando teorie antropologiche e sociologiche
- Sa riferire i contenuti appresi ad aspetti della realtà sociale contemporanea sia dal punto di vista psico - pedagogico che socio - antropologico
- Comprende il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti.
- Stabilisce collegamenti interdisciplinari in modo puntuale ed articolato
- Usa in modo consapevole e critico gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale

2.3 Contenuti previsti: Scienze Umane del 1° Biennio

- PEDAGOGIA

UDA	Argomento
1 h n. 8	Il mondo antico (Egitto – Grecia- Israele)
2 h n. 10	Paidéia greco-ellenistica (Socrate-Platone- Isocrate-Aristotele)
3 h n. 8-10	L'Humanitas romana (Cicerone- Quintiliano –Seneca)
4 h n. 8-10	Educazione cristiana monastica (Agostino- Benedetto da Norcia)
5 h n. 8-10	L'educazione aristocratica e cavalleresca

2.2 Contenuti previsti: Scienze Umane del 1° Biennio.

PSICOLOGIA

UDA	Argomento
1 h n. 10-12	La relazione educativa (approccio psicoanalitico, umanistico e sistemico, comunicazione verbale e non verbale)
2 h n. 10-12	Teorie dell'apprendimento (Comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo e socio- costruttivismo)
3	Metodo di studio (strategie, autostima, emozioni)

2.4 Contenuti previsti: Scienze Umane del 2° biennio PEDAGOGIA

UDA	Argomento
1 h n. 8-10	La rinascita dell'anno Mille (Tommaso d'Aquino)
2 h n. 8-10	L'educazione umanistica (Erasmus da Rotterdam, Vittorino da Feltre)
3 h n. 8-10	La controriforma (Silvio Antoniano, Calasanzio)
4 h n. 8-10	Educazione dell'uomo borghese e scuola popolare (Comenio, Locke, Rousseau).
5 h n. 8-10	Illuminismo
6 h n. 8-10	L'Ottocento e la valorizzazione dell'infanzia (Fröbel, Pestalozzi)
7 h n. 8-1	L'educazione italiana nell'Ottocento (Aporti, Rosmini)
8	Positivismo europeo e italiano (Durkheim, Gabelli)

2.5 Contenuti previsti: Scienze Umane del 2° Biennio.

PSICOLOGIA

UDA	ARGOMENTO
1	I metodi di indagine della psicologia
2	Teorie sullo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale
3	Lettura di testi originali, anche antologizzati, di autori significativi quali Allport, Bruner, Erickson, Freud, Lewin, Piaget, Vygotskij

2.6 Contenuti previsti: Scienze Umane del 2° Biennio

ANTROPOLOGIA

UDA	ARGOMENTO
1	Le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ad esse sottese;
2	Le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all'organizzazione dell'economia e della vita politica;
3	E' prevista la lettura di un classico degli studi antropologici eventualmente anche in forma antologizzata.

2.7 Contenuti previsti: Scienze Umane del 2° Biennio.

SOCIOLOGIA

UDA	Argomento
4	Contesto storico della nascita della sociologia (Rivoluzione industriale e tecnico-scientifica)
5	Le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottesi
6	Lettura di un classico del pensiero sociologico eventualmente anche in forma antologizzata

2.8 Contenuti previsti: Scienze Umane del 5° ANNO.

PEDAGOGIA

UDA	Argomento
1	Cultura pedagogica contemporanea (Claparède, Dewey, Gentile, Montessori, Freinet, Maritain)
2	Lettura di almeno un'opera in forma integrale di uno degli autori del punto 1
3	Sistema scolastico italiano e politiche dell'istruzione a livello europeo con una ricognizione dei più importanti documenti internazionali sull'educazione e la formazione e sui diritti dei minori
4	Formazione alla cittadinanza e ai diritti umani
5	I <i>media</i> , le tecnologie e l'educazione
6	Educazione permanente ed età adulta
7	Educazione multiculturale
8	Integrazione dei disabili e didattica inclusiva

2.9 Contenuti previsti: Scienze Umane del 5° ANNO.

SOCIOLOGIA

UDA	Argomento
1	Concetti e problemi fondamentali della sociologia(istituzione, socializzazione, devianza, mobilità, comunicazione e mezzi di comunicazione di massa, secolarizzazione, critica della società di massa, totalitarismo, democrazia, globalizzazione)
2	Il contesto socio - culturale in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di welfare - state
3	Gli elementi essenziali dell' indagine sociologica "sul campo" (su politiche di cura e servizio alla persona: politiche della salute, della famiglia e per l'istruzione, per la disabilità in particolare in ambito scolastico)
4	Lettura di pagine significative tratte da autori classici e contemporanei per ciascuno di questi temi

2.10 Contenuti previsti: Scienze Umane del 5° ANNO.

Antropologia

UDA	ARGOMENTO
	La famiglia e le strutture di parentela
	L'organizzazione economica e la vita politica
	Le grandi culture
	Metodi di ricerca

Articolazione della programmazione in U.D.A. (Unità Didattiche di Apprendimento)		
SCIENZE UMANE / ECONOMICO SOCIALE		
Primo biennio La programmazione di Scienze Umane del primo biennio, partendo da una prospettiva psico-sociale e antropologico, avvierà gli alunni alla comprensione ed all'uso del linguaggio specifico e all'acquisizione degli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali. L'alunno dovrà saper cogliere la differenza tra psicologia scientifica e quella del senso comune sottolineando le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi.		
Periodo di svolgimento	Titolo UDA	Argomenti
SETTEMBRE E-OTTOBRE	U.D.A. 1 Dal senso comune alla scienza. Breve storia dell'antropologia.	•Le scienze umane. Un diverso sguardo sul mondo • Le origini filosofiche della psiche. • Il contributo della fisiologia •La nascita della psicologia come scienza: W. Wundt • Definizione del termine "sociologia", "antropologia" e "psicologia".
NOVEMBRE - DICEEMBRE E-GENNAIO	U.D.A. 2 La mente di fronte alla realtà.	Attività percettiva e principi gestaltici • Il lato nascosto della percezione, le illusioni percettive• Il mondo fisico e la sua conoscibilità; • Le forme e i caratteri dell'agire umano. I disturbi

		della percezione. Il punto di vista dell'antropologo. Il concetto di antropologia culturale.
FEBBRAIO-MARZO	U.D.A. 3 Personalità e inconscio .Verso una scienza della società.	<ul style="list-style-type: none"> • Personalità e inconscio, le principali teorie • La comunicazione verbale e non . La sociologia come "scienza".
APRILE-MAGGIO-GIUGNO	U.D.A. 4 Metodologia della ricerca.	<ul style="list-style-type: none"> • Concetti e terminologia
<p>CLASSI TERZE e QUARTE</p> <p>Il secondo biennio dovrà vedere il consolidamento delle capacità di comprensione del linguaggio tecnico e specifico attraverso abilità argomentative, di analisi e di sintesi dei concetti contenuti nelle diverse discipline di studio. L'analisi dei testi mirerà alla comprensione della coerenza lineare e globale.</p>		
SETTEMBRE OTTOBRE	U.D.A. 1 L'essere umano come "animale culturale".La nascita della sociologia.La società: stratificazione e disuguaglianze.Norme e istituzioni, devianza.	<ul style="list-style-type: none"> • Le origini del concetto antropologico di cultura • Produzione e trasmissione della cultura. I classici della sociologia: Morgan, Tylor, Frazer, Boas, Malinowski, Lévi-Strauss.Le norme e le istituzioni. Il controllo sociale e le sue forme.
NOVEMBRE DICEMBRE GENNAIO	U.D.A. 2 L'antropologia nel secondo Novecento. La ricerca.La stratificazione sociale	<ul style="list-style-type: none"> un'economia di "acquisizione". Concetti e terminologia.Il neoevoluzionismo. Il materialismo culturale .L'antropologia interpretativa. La povertà e forme.
FEBBRAIO MARZO	U.D.A. 3 Strategie di adattamento	<ul style="list-style-type: none"> • Le origini della specie umana • Caccia e raccolta:
APRILE MAGGIO GIUGNO	U.D.A. 4 Dopo i "classici". Sistemi di pensiero e forme espressive.	<ul style="list-style-type: none"> • Prospettive sociologiche a confronto • Il pensiero magico • L'arte e l'espressione linguistica tra oralità e scrittura.
<p>CLASSI QUINTE</p> <p>Al termine del percorso liceale lo studente dovrà orientarsi con i linguaggi propri della cultura nelle molteplici dimensioni attraverso i quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori. L'allievo, deve saper comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare riguardo al mondo del lavoro , ai servizi alla persona, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza. L'alunno dovrà, inoltre, saper "leggere" e comprendere le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità e il significato socio-politico ed economico del "terzo settore".</p>		
SETTEMBRE OTTOBRE NOVEMBRE	U.D.A. 1 Religione e secolarizzazione. La ricerca in sociologia e in antropologia	La dimensione sociale della religione. I sociologi "classici" di fronte alla religione. La religione nella società contemporanea.alle origini del metodo antropologico. Oggetti e metodi dell'antropologia oggi.
DICEMBRE-GENNAIO-	U.D.A. 2 La politica .Il potere. Lo Stato e il cittadino.	Storia e caratteristiche dello Stato moderno.Stato totalitario e stato sociale.

FEBBRAIO- MARZO	La globalizzazione.	La partecipazione politica. Le diverse facce della globalizzazione. Prospettive attuali del mondo globale.
APRILE- MAGGIO- GIUGNO	U.D.A. 3 Il mondo del lavoro e sue trasformazioni. La società multiculturale Ricerche classiche e proposte operative.	L'evoluzione del lavoro. Il mercato del lavoro. Il lavoro flessibile. Alle origini della multiculturalità. Dall'uguaglianza alla differenza. La ricchezza della diversità. Esperienze classiche di ricerca. La prospettiva interdisciplinare .

Progettazione per unità di apprendimento DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE

LICEO ECONOMICO-SOCIALE, LICEO DELLE SCIENZE UMANE
E
LICEO CLASSICO-GIURIDICO

DIRITTO

COMPETENZE

Al termine del primo biennio lo studente è in grado di utilizzare il linguaggio giuridico essenziale e comprende i concetti fondamentali della disciplina giuridica. Egli sa confrontare il diritto, scienza delle regole giuridiche, con le altre norme, sociali ed etiche, e riconosce i principi sui quali si fonda la produzione delle norme nel passaggio dalle civiltà antiche a quelle moderne. Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana, gli organi costituzionali e l'assetto della forma di governo del nostro Paese. Egli apprende inoltre i principali istituti del diritto di famiglia. E' in grado di comparare fra loro i principali ordinamenti giuridici e conosce l'evoluzione storica e l'assetto istituzionale dell'Unione Europea. Egli sa collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

ECONOMIA POLITICA COMPETENZE

Al termine del primo biennio lo studente conosce i fondamentali elementi teorici costitutivi dell'economia politica e comprende la natura dell'economia come scienza delle decisioni di soggetti razionali che vivono in società. E' in grado di comprendere la dinamica delle attività della produzione e dello scambio di beni e di servizi e al tempo stesso prende in considerazione le dimensioni etiche, psicologiche e sociali dell'agire umano, che influiscono sull'uso delle risorse materiali ed immateriali. Egli sa riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio - economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

PRIMO BIENNIO

UdA n. 1 – DIRITTO ED ORGANIZZAZIONE SOCIALE			
DURATA PREVISTA	Ore in presenza		Totale ore
	22 Scienze umane e Classico- giuridico		22
	33 Economico- sociale		33
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Imparare ad imparare Agire in modo autonomo e responsabile		
COMPETENZA DA ACQUISIRE	Competenze sociali e civiche. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.		
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere la funzione sociale del diritto• Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica• Comprendere la distinzione fra diritto oggettivo e diritto soggettivo• Individuare i soggetti del diritto e le loro capacità		

	<ul style="list-style-type: none"> • Reperire le fonti normative e analizzarle nella loro struttura essenziale • Individuare gli elementi costitutivi dello Stato • Comprendere il concetto di cittadinanza e le diverse modalità della sua acquisizione • Distinguere le diverse forme di Stato e di governo
CONOSCENZE (macroargomenti)	<p>A) Le regole giuridiche e convivenza sociale</p> <p>B) Le relazioni giuridiche</p> <p>C) L'origine e della evoluzione dello Stato in generale e di quello italiano</p>
ATTIVITA' DIDATTICHE E STRUMENTI CONSIGLIATI	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Didattica laboratoriale • Brain Storming • Sintesi e schematizzazioni • Lettura mirata di articoli di quotidiani su fatti di cronaca a rilevanza giuridica • Libro di testo, Costituzione Italiana e codice civile • Un qualsiasi documento a supporto di un eventuale apprendimento autonomo (non originato da lezione frontale)
TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche formative : colloqui e Test di apprendimento • Verifiche sommative: verifiche orali e/o prove strutturate o semistrutturate • Realizzazione di lavori di gruppo

UdA n. 2 - L'ATTIVITA' ECONOMICA E IL SISTEMA ECONOMICO			
DURATA PREVISTA	Ore in presenza 22 Scienze umane e Classico- giuridico, 33 Economico- sociale.		Totale ore 22 33
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare informazioni		
COMPETENZA DA ACQUISIRE	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio		
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere scopi e strumenti generali dell'economia politica • Individuare i principali concetti e categorie che ispirano scelte e comportamenti economici • Applicare concetti e classificazioni astratte a concrete situazioni e problemi economici quotidiani • Interpretare e impiegare grafici e tabelle 		
CONOSCENZE (macroargomenti)	A) Finalità, strumenti e concetti generali della scienza economica B) Conoscenza dei soggetti e delle loro attività nel quadro del sistema economico		
CONOSCENZE (microargomenti)	<u>Macroargomento A</u> <ul style="list-style-type: none"> • Il problema economico, i bisogni e i beni • Il concetto di ricchezza (patrimonio, reddito) • Forme di impiego della ricchezza (Consumo, risparmio, tesoreggiamento, investimento) <u>Macroargomento B</u> <ul style="list-style-type: none"> • Soggetti della microeconomia: famiglie, imprese e Stato • Il reddito: acquisizione e impiego • Produzione, fattori produttivi e loro compensi • I settori economici • Il ruolo dello Stato nell'economia • Le entrate dello Stato e la spesa pubblica 		
ATTIVITA' DIDATTICHE E STRUMENTI CONSIGLIATI	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Didattica laboratoriale • Brain Storming • Sintesi e schematizzazioni • Lettura mirata di articoli di quotidiani su fatti di rilevanza economica • Libro di testo, Costituzione Italiana e codice civile • Un qualsiasi documento a supporto di un eventuale apprendimento autonomo (non originato da lezione frontale) 		
TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche formative : colloqui e test di apprendimento • Verifiche sommative: verifiche orali e/o prove strutturate o semistrutturate • Realizzazione di lavori di gruppo 		

UdA n. 3 – LA COSTITUZIONE: I PRINCIPI FONDAMENTALI E LE LIBERTA'			
DURATA PREVISTA	Ore in presenza		Totale ore
	22 Scienze umane e Classico- giuridico		22
	33 Economico- sociale		33
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Imparare ad imparare Agire in modo autonomo e responsabile		
COMPETENZA DA ACQUISIRE	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.		
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la funzione e i caratteri delle costituzioni moderne • Conoscere le origini e la struttura della Costituzione Italiana • Individuare all'interno della Costituzione i principali diritti e doveri del cittadino 		
CONOSCENZE (macroargomenti)	A) La nozione di 'stato', i suoi elementi costitutivi e organizzativi B) Il concetto di 'costituzione' in generale e i contenuti particolari della Costituzione Italiana		
CONOSCENZE (microargomenti)	<u>Macroargomento A</u> <ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione italiana • I principi fondamentali <u>Macroargomento B</u> <ul style="list-style-type: none"> • I diritti e i doveri del cittadino 		
ATTIVITA' DIDATTICHE E STRUMENTI CONSIGLIATI	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Didattica laboratoriale • Brain Storming • Sintesi e schematizzazioni • Lettura mirata di articoli di quotidiani su fatti di rilevanza economica • Libro di testo, Costituzione Italiana e codice civile • Un qualsiasi documento a supporto di un eventuale apprendimento autonomo (non originato da lezione frontale) 		
TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche formative : colloqui e test di apprendimento • Verifiche sommative: verifiche orali e/o prove strutturate o semistrutturate • Realizzazione di lavori di gruppo 		

UdA n. 4 – MERCATI, SCAMBI INTERNAZIONALI E RICCHEZZA GLOBALE			
DURATA PREVISTA	Ore in presenza 22 Scienze umane e Classico- giuridico 33 Economico- sociale		Totale ore 22 33
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare informazioni		
COMPETENZA DA ACQUISIRE	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio		
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli aspetti fondamentali del mercato dei beni, le sue componenti, le caratteristiche delle diverse forme di mercato • Individuare le caratteristiche e le problematiche del mercato del lavoro • Rilevare la fisionomia e gli strumenti del mercato della moneta e del credito • Comprendere la natura e la funzione degli scambi internazionali • Individuare gli elementi e le dinamiche della ricchezza nazionale • Analizzare i problemi legati alla distribuzione della ricchezza globale 		
CONOSCENZE (macroargomenti)	A) I mercati B) Scambi internazionali e ricchezza globale		
CONOSCENZE (microargomenti)	<u>Macroargomento A</u> <ul style="list-style-type: none"> • Il mercato dei beni • Il mercato del lavoro • Il mercato della moneta e il credito <u>Macroargomento B</u> <ul style="list-style-type: none"> • Gli scambi internazionali • La distribuzione della ricchezza globale 		
ATTIVITA' DIDATTICHE E STRUMENTI CONSIGLIATI	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Didattica laboratoriale • Brain Storming • Sintesi e schematizzazioni • Lettura mirata di articoli di quotidiani su fatti di rilevanza economica • Libro di testo, Costituzione Italiana e codice civile Lezione frontale • Un qualsiasi documento a supporto di un eventuale apprendimento autonomo (non originato da lezione frontale) 		
TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche formative : colloqui e test di apprendimento • Verifiche sommativе: verifiche orali e/o prove strutturate o semistrutturate • Realizzazione di lavori di gruppo 		

UdA n. 5 - L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA			
DURATA PREVISTA	Ore in presenza 32 Scienze umane e Classico- giuridico 43 Economico- sociale		Totale ore 33 43
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare informazioni		
COMPETENZA DA ACQUISIRE	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.		
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare le caratteristiche della forma di governo dello Stato italiano • Individuare gli elementi distintivi degli organi istituzionali e le rispettive funzioni 		
CONOSCENZE (macroargomenti)	<ul style="list-style-type: none"> • Gli organi costituzionali e le autonomie locali 		
CONOSCENZE (microargomenti)	<ul style="list-style-type: none"> • La Repubblica italiana e il Parlamento • L'iter di formazione di una legge • Il Presidente della Repubblica • Il Governo • La Magistratura • Le autonomie locali • Le garanzie costituzionali 		
ATTIVITA' DIDATTICHE E STRUMENTI CONSIGLIATI	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Didattica laboratoriale • Brain Storming • Sintesi e schematizzazioni • Lettura mirata di articoli di quotidiani su fatti di rilevanza economica • Libro di testo, Costituzione Italiana e codice civile • Un qualsiasi documento a supporto di un eventuale apprendimento autonomo (non originato da lezione frontale) 		
TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche formative : colloqui e test di apprendimento • Verifiche sommative: verifiche orali e/o prove strutturate o semistrutturate • Realizzazione di lavori di gruppo 		

UdA n. 6- L'UNIONE EUROPEA			
DURATA PREVISTA	Ore in presenza		Totale ore
	12 Scienze umane e Classico- giuridico		12
	23 Economico- sociale		23
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	I Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare informazioni		
COMPETENZA DA ACQUISIRE	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.		
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevare le finalità dell'integrazione europea • Comprendere lo status di cittadino europeo • Individuare le funzioni delle Istituzioni europee • Comprendere gli effetti della moneta unica • Individuare le caratteristiche degli atti normativi dell'unione europea 		
CONOSCENZE (macroargomenti)	L'Unione Europea		
CONOSCENZE (microargomenti)	<ul style="list-style-type: none"> • L'Europa economica • L'Europa dei cittadini • L'Europa politica 		
ATTIVITA' DIDATTICHE E STRUMENTI CONSIGLIATI	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Didattica laboratoriale • Brain Storming • Sintesi e schematizzazioni • Lettura mirata di articoli di quotidiani su fatti di rilevanza economica • Libro di testo, Costituzione Italiana , Trattati e Carta dei diritti fondamentali • Un qualsiasi documento a supporto di un eventuale apprendimento autonomo (non originato da lezione frontale) 		
TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche formative : colloqui e test di apprendimento • Verifiche sommative: verifiche orali e/o prove strutturate o semistrutturate • Realizzazione di lavori di gruppo 		

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Secondo biennio e monoennio Competenze disciplinari in uscita

Diritto

Al termine del percorso liceale lo studente è in grado di utilizzare il linguaggio giuridico in diversi contesti e di comprendere significati e implicazioni sociali della disciplina giuridica oggetto del percorso di studi. Egli sa confrontare il diritto, scienza delle regole giuridiche, con le altre norme, sociali ed etiche, individua i principi filosofici per la produzione delle norme nelle civiltà antiche e moderne e comprende come le trasformazioni storiche, economiche, sociali e culturali generano istituzioni giuridiche animate da diverse finalità. Nel corso del quinquennio egli viene condotto ad una conoscenza approfondita della Costituzione italiana e a comprendere i principi alla base dell'assetto ordinamentale e della forma di governo in Italia. Acquisisce infine le competenze necessarie per comparare fra loro i principali ordinamenti giuridici e conosce le tappe del processo di integrazione in Europa e l'assetto istituzionale dell'Unione Europea.

Economia politica

Al termine del percorso liceale lo studente padroneggia il lessico di base e i fondamentali elementi teorici costitutivi dell'economia politica, come scienza sociale che dialoga con le discipline storiche, filosofiche, sociologiche. Lo studente collega la disciplina alla storia del pensiero economico, ai fatti salienti della storia economica, all'utilizzo degli strumenti di analisi quantitativa, per fondare le risposte della teoria alle variazioni nel tempo dei fenomeni economici e attualizzarne le risultanze. Lo studente comprende la natura dell'economia come scienza in grado di incidere profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della vita a livello globale. Lo studente indaga quindi le attività della produzione e dello scambio di beni e di servizi e al tempo stesso prende in considerazione le dimensioni etiche e psicologiche dell'agire umano, che influiscono sull'uso delle risorse materiali ed immateriali. Il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici, pubblici e privati, sono analizzati per gli effetti prodotti sul benessere sociale e per il senso che rivestono nella cultura delle diverse civiltà.

DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE SECONDO BIENNIO

UdA n. 1 - DIRITTO CIVILE			
DURATA PREVISTA	Ore in presenza 58 Liceo economico- sociale		Totale ore 58
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Individuare collegamenti e relazioni Risolvere problemi		
COMPETENZA DA ACQUISIRE	Utilizzare il linguaggio specifico Competenze sociali e civiche. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.		
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">• Distinguere i diritti reali dai diritti di obbligazione• Valutare la funzione sociale della proprietà• Distinguere i modi di acquisto della proprietà a titolo originario e derivativo• Riconoscere la differenza tra proprietà e possesso• Riconoscere gli aspetti essenziali dei diritti reali minori• Essere in grado di classificare le obbligazioni e comprendere la funzione delle norme relative all'adempimento ed inadempimento delle stesse		

	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza economica e sociale del contratto • Individuare gli elementi essenziali del contratto • Saper inquadrare il principio dell'autonomia contrattuale nella tutela delle libertà civili e comprendere la ragione dei limiti posti alla stessa • Comprendere la distinzione tra invalidità ed inefficacia del contratto • Comprendere le finalità delle leggi vigenti in materia di matrimonio, separazione, divorzio, unioni civili • Distinguere la successione legittima da quella testamentaria
CONOSCENZE (macroargomenti)	<p>A) La proprietà e i diritti reali</p> <p>B) Le obbligazioni</p> <p>C) I contratti</p> <p>D) Il diritto di famiglia e le successioni</p>
CONOSCENZE (microargomenti)	<p><u>Macroargomento A</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La proprietà e il possesso • I diritti reali di godimento <p><u>Macroargomento B</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le obbligazioni • La responsabilità patrimoniale e la tutela del credito <p><u>Macroargomento C</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il contratto e i suoi elementi costitutivi • La formazione e gli effetti del contratto • L'invalidità e l'inefficacia del contratto <p><u>Macroargomento D</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La famiglia e la filiazione • L'unione civile e la convivenza di fatto • La successione a causa di morte
ATTIVITA' DIDATTICHE E STRUMENTI CONSIGLIATI	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Didattica laboratoriale • Brain Storming • Sintesi e schematizzazioni • Lettura mirata di articoli di quotidiani su fatti di cronaca a rilevanza giuridica • Libro di testo, Costituzione Italiana e codice civile • Un qualsiasi documento a supporto di un eventuale apprendimento autonomo (non originato da lezione frontale)
TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche formative : colloqui e test di apprendimento • Verifiche sommative: verifiche orali e/o prove strutturate o semistrutturate • Realizzazione di lavori di gruppo

UdA n. 2 – IL DIRITTO APPLICATO ALL'ECONOMIA ED AL MONDO PRODUTTIVO			
DURATA PREVISTA	Ore in presenza 39 Liceo economico- sociale.		Totale ore 39
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare informazioni		
COMPETENZA DA ACQUISIRE	Utilizzare il linguaggio specifico Competenze sociali e civiche. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.		
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare l'imprenditore sotto il profilo giuridico • Classificare le imprese e cogliere le ragioni delle specifiche discipline • Individuare i motivi che spingono alla costituzione di uno specifico modello societario • Comprendere la funzione della normativa antitrust • Comprendere la funzione della tutela del diritto d'autore • Acquisire consapevolezza della complessità del sistema predisposto dallo Stato per la tutela del lavoratore nel corso della vita lavorativa 		
CONOSCENZE (macroargomenti)	A) Il mondo delle imprese B) Il diritto del lavoro e a legislazione sociale		
CONOSCENZE (microargomenti)	<u>Macroargomento A</u> <ul style="list-style-type: none"> • L'imprenditore e l'impresa • Le società • La concorrenza tra le imprese • I diritti sulle creazioni intellettuali <u>Macroargomento B</u> <ul style="list-style-type: none"> • Il contratto di lavoro • La legislazione sociale 		
ATTIVITA' DIDATTICHE E STRUMENTI CONSIGLIATI	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Didattica laboratoriale • Brain Storming • Sintesi e schematizzazioni • Lettura mirata di articoli di quotidiani su fatti di rilevanza economica • Libro di testo, Costituzione Italiana e codice civile • Un qualsiasi documento a supporto di un eventuale apprendimento autonomo (non originato da lezione frontale) 		
TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche formative : colloqui e test di apprendimento • Verifiche sommative: verifiche orali e/o prove strutturate o semistrutturate • Realizzazione di lavori di gruppo 		

UdA n. 3 IL CONSUMATORE E L'IMPRESA			
DURATA PREVISTA	Ore in presenza 24 liceo economico- sociale		Totale ore 24
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	I Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare informazioni		
COMPETENZA DA ACQUISIRE	Utilizzare il linguaggio specifico Riconoscere le caratteristiche del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio		
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il comportamento del consumatore finalizzato alla massimizzazione del grado di soddisfazione dei bisogni limitatamente alle risorse di cui dispone • Comprendere l'importanza dell'attività dell'impresa e la complessità della sua organizzazione 		
CONOSCENZE (macroargomenti)	A) Il consumatore e l'impresa B) Le imprese e la loro attività		
CONOSCENZE (microargomenti)	<u>Macroargomento A</u> <ul style="list-style-type: none"> • Le scelte del consumatore • Le scelte dell'impresa • Domanda e offerta • Le forme di mercato <u>Macroargomento B</u> <ul style="list-style-type: none"> • L'attività d'impresa • L'organizzazione dell'impresa 		
ATTIVITA' DIDATTICHE E STRUMENTI CONSIGLIATI	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Didattica laboratoriale • Brain Storming • Sintesi e schematizzazioni • Lettura mirata di articoli di quotidiani su fatti di rilevanza economica • Libro di testo, Costituzione Italiana , Trattati e Carta dei diritti fondamentali • Un qualsiasi documento a supporto di un eventuale apprendimento autonomo (non originato da lezione frontale) 		
TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche formative : colloqui e test di apprendimento • Verifiche sommative: verifiche orali e/o prove strutturate o semistrutturate • Realizzazione di lavori di gruppo 		

Uda n. 4 IL PENSIERO ECONOMICO			
DURATA PREVISTA	Ore in presenza 38 liceo economico- sociale		Totale ore 38
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	I Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare informazioni		
COMPETENZA DA ACQUISIRE	Utilizzare il linguaggio specifico Riconoscere le caratteristiche e il funzionamento del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio		
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare confronti fra i diversi contesti storici ed economici da un lato e le rispettive teorie economiche elaborate dall'altro • Individuare gli indicatori della ricchezza nazionale • Analizzare gli elementi della domanda aggregata 		
CONOSCENZE (macroargomenti)	A) Storia del pensiero economico B) Il reddito nazionale e la domanda aggregata		
CONOSCENZE (microargomenti)	<u>Macroargomento A</u> <ul style="list-style-type: none"> • L'economia classica • La teoria neoclassica • La teoria Keynesiana • Le teorie più recenti <u>Macroargomento B</u> <ul style="list-style-type: none"> • Il reddito nazionale • Il mercato dei beni e la domanda aggregata 		
ATTIVITA' DIDATTICHE E STRUMENTI CONSIGLIATI	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Didattica laboratoriale • Brain Storming • Sintesi e schematizzazioni • Lettura mirata di articoli di quotidiani su fatti di rilevanza economica • Libro di testo, Costituzione Italiana • Un qualsiasi documento a supporto di un eventuale apprendimento autonomo (non originato da lezione frontale) 		
TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche formative : colloqui e test di apprendimento • Verifiche sommative: verifiche orali e/o prove strutturate o semistrutturate • Realizzazione di lavori di gruppo 		

Uda n. 5 IL MERCATO MONETARIO E FINANZIARIO E IL MERCATO DEL LAVORO			
DURATA PREVISTA	Ore in presenza 36 liceo economico- sociale		Totale ore 36
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	I Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare informazioni		

COMPETENZA DA ACQUISIRE	Utilizzare il linguaggio specifico Riconoscere le caratteristiche e il funzionamento del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le caratteristiche del mercato monetario e finanziario • Individuare l'importante ruolo svolto dalla banca nel sistema economico • Cogliere le caratteristiche del mercato del lavoro • Cogliere le problematiche sociali ed economiche connesse alla disoccupazione ed individuare gli interventi più opportuni volti a contrastarla • Cogliere i problemi economici e sociali legati all'inflazione e deflazione ed individuare gli interventi più opportuni per combatterle
CONOSCENZE (macroargomenti)	A) Il sistema monetario e finanziario B) Il mercato del lavoro
CONOSCENZE (microargomenti)	<u>Macroargomento A</u> <ul style="list-style-type: none"> • La domanda di moneta, il credito e le banche • La Borsa valori e il mercato finanziario <u>Macroargomento B</u> <ul style="list-style-type: none"> • Il mercato del lavoro • L'inflazione
ATTIVITA' DIDATTICHE E STRUMENTI CONSIGLIATI	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Didattica laboratoriale • Brain Storming • Sintesi e schematizzazioni • Lettura mirata di articoli di quotidiani su fatti di rilevanza economica • Libro di testo, Costituzione Italiana Un qualsiasi documento a supporto di un eventuale apprendimento autonomo (non originato da lezione frontale)
TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche formative : colloqui e test di apprendimento • Verifiche sommative: verifiche orali e/o prove strutturate o semistrutturate • Realizzazione di lavori di gruppo

MONOENNIO

UdA n. 1- DIRITTO PUBBLICO			
DURATA PREVISTA	Ore in presenza 43 Liceo economico- sociale.		Totale ore 43
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare informazioni		
COMPETENZA DA ACQUISIRE	Utilizzare il linguaggio specifico Competenze sociali e civiche. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.		

ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'evoluzione del concetto di Stato nel pensiero filosofico e politico • Riconoscere i caratteri propri delle diverse forme di Stato • Comprendere l'importanza e la complessità delle relazioni fra gli Stati ed individuare il ruolo delle più importanti organizzazioni internazionali • Cogliere le opportunità sociali, oltre che economiche, dell'allargamento dell'UE e i vantaggi collegati alla cittadinanza europea • Comprendere le caratteristiche del nostro Stato democratico attraverso l'analisi approfondita dei principi costituzionali e dei doveri e principali diritti del cittadino • Individuare le caratteristiche della nostra forma di governo, attraverso l'analisi della seconda parte della Costituzione, ed essere in grado di compararla con quella di altri Stati. • Comprendere l'importanza ed il ruolo della Pubblica Amministrazione • Distinguere la giustizia civile, penale e amministrativa
CONOSCENZE (macroargomenti)	<p>A) L'evoluzione storica del concetto di Stato</p> <p>B) I rapporti fra gli Stati</p> <p>C) La Costituzione Italiana</p> <p>D) Il diritto processuale</p>
CONOSCENZE (microargomenti)	<p><u>Macroargomento A</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La formazione dello Stato tra il XV e XVI secolo • Dallo Stato liberale allo Stato moderno <p><u>Macroargomento B</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'ordinamento internazionale • L'Unione europea <p><u>Macroargomento C</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • I valori fondanti della Costituzione • I diritti e doveri dei cittadini • l'ordinamento della Repubblica • La Pubblica Amministrazione <p><u>Macroargomento D</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La giurisdizione civile • La giurisdizione penale • La giurisdizione amministrativa
ATTIVITA' DIDATTICHE E STRUMENTI CONSIGLIATI	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Didattica laboratoriale • Brain Storming • Sintesi e schematizzazioni • Lettura mirata di articoli di quotidiani su fatti di rilevanza economica • Libro di testo, Costituzione Italiana e codice civile • Un qualsiasi documento a supporto di un eventuale apprendimento autonomo (non originato da lezione frontale)
TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche formative : colloqui e test di apprendimento • Verifiche sommative: verifiche orali e/o prove strutturate o semistrutturate • Realizzazione di lavori di gruppo

UdA n. 2 IL SISTEMA ECONOMICO

DURATA PREVISTA	Ore in presenza 46 liceo economico- sociale	Totale ore N. 66
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	I Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare informazioni	
COMPETENZA DA ACQUISIRE	Utilizzare il linguaggio specifico Riconoscere le caratteristiche e il funzionamento del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le motivazioni dell'intervento pubblico in economia e cogliere le opportunità ed i condizionamenti conseguenti all'intensificarsi delle relazioni globali • Inquadrare l'impostazione dello Stato in una dimensione solidaristica e individuare il ruolo del terzo settore • Cogliere le interazioni tra politiche locali, nazionali e sovranazionali, il ruolo delle organizzazioni internazionali, in particolare dell'UE, nelle scelte economiche • Comprendere l'importanza dell'adozione di politiche sostenibili con gli equilibri ambientali e la tutela delle risorse • Comprendere il funzionamento del mercato valutario 	
CONOSCENZE (macroargomenti)	<ul style="list-style-type: none"> • A Il sistema economico italiano 	
CONOSCENZE (microargomenti)	<u>Macroargomento A</u> <ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo dello Stato nell'economia • Il Bilancio pubblico e la programmazione economica • La solidarietà economico-sociale • Sviluppo e sottosviluppo <u>Macroargomento B</u> <ul style="list-style-type: none"> • Gli scambi con l'Estero • La globalizzazione <u>Macroargomento 3</u> <ul style="list-style-type: none"> • I rapporti monetari fra gli Stati • Il sistema monetario europeo e le altre politiche comunitarie 	
ATTIVITA' DIDATTICHE E STRUMENTI CONSIGLIATI	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Didattica laboratoriale • Brain Storming • Sintesi e schematizzazioni • Lettura mirata di articoli di quotidiani su fatti di rilevanza economica • Libro di testo, Costituzione Italiana Un qualsiasi documento a supporto di un eventuale apprendimento autonomo (non originato da lezione frontale) 	
TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche formative : colloqui e test di apprendimento • Verifiche sommative: verifiche orali e/o prove strutturate o semistrutturate • Realizzazione di lavori di gruppo 	

STORIA DELL'ARTE E DISEGNO

Articolazione della programmazione in U.D.A. (Unità Didattiche di Apprendimento)		
STORIA DELL'ARTE PER IL LICEO CLASSICO E DELLE SCIENZE UMANE		
<p>CLASSI TERZE Nel corso del terzo anno si affronterà lo studio della produzione artistica nell'area mediterranea dalle sue origini alla fine del XIV secolo. La programmazione didattica dovrà prevedere anzitutto alcuni contenuti irrinunciabili (artisti, opere, movimenti), in ragione della decisiva importanza che hanno avuto in determinati contesti storici, limitando per quanto possibile trattazioni di tipo monografico, ed enucleando di volta in volta i temi più significativi e le chiavi di lettura più appropriate.</p>		
Periodo di svolgimento	Titolo UDA	Argomenti
SETTEMBRE OTTOBRE	U.D.A. 1 - LA PREISTORIA E IL VICINO ORIENTE	<ul style="list-style-type: none"> -la preistoria e le prime civiltà della storia -gli insediamenti preistorici, le città della Mesopotamia, le città minoiche e le città micenee - l'architettura megalitica, il palazzo, il tempio, la tomba la pittura,
NOVEMBRE DICECEMBRE	U.D.A. 2 L'ARTE GRECA	<ul style="list-style-type: none"> -la città: urbanistica e architettura in Grecia e nelle colonie -il tempio e il santuario -la scultura a tutto tondo -la pittura vascolare -l'arte ellenistica
GENNAIO FEBBRAIO	U.D.A. 3 - L'ARTE ETRUSCA E ROMANA	<ul style="list-style-type: none"> - il tempio etrusco e quello romano, il santuario, i luoghi dei defunti - la basilica cristiana, il battistero, il mausoleo - la basilica, l'arco onorario, le terme, il teatro, l'anfiteatro, lo stadio - la <i>domus</i>, la residenza imperiale, la villa -la decorazione scultorea, il rilievo storico -il ritratto - la pittura tombale etrusca - gli stili della pittura romana - la decorazione dei luoghi e degli edifici paleocristiani
MARZO	U.D.A. 4 L'ALTO MEDIOEVO	<ul style="list-style-type: none"> -la chiesa paleocristiana e altomedievale, il battistero, il mausoleo -l'arte bizantina a Ravenna -il mosaico
APRILE	U.D.A. 5 IL ROMANICO	<ul style="list-style-type: none"> - la cattedrale romanica, il battistero, la torre campanaria, il monastero - i percorsi di pellegrinaggio - la decorazione scultorea a bassorilievo
MAGGIO	U.D.A. 5 IL GOTICO	<ul style="list-style-type: none"> -il Duecento e il Trecento: trasformazioni politiche e culturali - le mura, la piazza, i palazzi comunali, il castello - la chiesa gotica, il monastero - i portali, i pergami, - Benedetto Antelami, Nicola Pisano, Giovanni Pisano, Arnolfo di Cambio

GIUGNO	U.D.A. 6 LA PITTURA ITALIANA DEL TRECENTO	- il crocifisso, la Madonna in trono, la Maestà, il ritratto - l'affresco la pittura su tavola, la vetrata - la miniatura, le medaglie - Cimabue, Duccio -Giotto, -Simone Martini, Pietro Lorenzetti, Ambrogio Lorenzetti, Gentile da Fabriano, Pisanello
CLASSI QUARTE		
Nelle classi quarte si affronterà lo studio dei fenomeni artistici iniziando dal primo Quattrocento per concludere con il Barocco. Data l'ampiezza dell'arco temporale, occorre una programmazione didattica che realisticamente preveda anzitutto alcuni contenuti irrinunciabili (artisti, opere, movimenti) in ragione della decisiva importanza che hanno avuto in determinati contesti storici, limitando per quanto possibile trattazioni a carattere monografico e individuando di volta in volta i temi più significativi e le chiavi di lettura più adeguate.		
SETTEMBRE OTTOBRE NOVEMBRE	U.D.A. 1 IL PRIMO RINASCIMENTO	-la situazione geografica e politica della penisola italiana e l'invenzione del Rinascimento -Brunelleschi; Donatello; Masaccio; Alberti, le opere e la riflessione teorica - il monumento equestre, il palazzo signorile - la prospettiva, la pittura a olio -l'arte a Firenze oltre i protagonisti: Beato Angelico, Paolo Uccello, Jacopo della Quercia, Lorenzo Ghiberti -la pittura fiamminga
DICEMBRE- GENNAIO	U.D.A. 2 LA DIFFUSIONE DELLE CONQUISTE RINASCIMENTALI	le corti rinascimentali la città: - l'urbanistica - l'architettura religiosa e civile - Italia centrale: Urbino, Piero della Francesca Firenze, Botticelli Umbria e Roma - area veneta e padana: Padova, Mantegna, Antonello da Messina Venezia, Bellini Ferrara Milano
FEBBRAIO	U.D.A. 3 I FONDATORI DELLA MANIERA MODERNA	la situazione italiana nel panorama europeo - il rinnovamento urbanistico - la piazza, la villa - l'architettura religiosa -Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello -la prospettiva, lo stile, il ruolo dell'artista
MARZO	U.D.A. 4 UNA DIVERSA VIA ALLA MANIERA MODERNA	- area veneta: Giorgione, Tiziano, Lotto - il paesaggio, il nudo, il ritratto, i soggetti profani - la pittura a olio
APRILE	U.D.A. 5 IL TRAMONTO DEL RINASCIMENTO	- la Riforma e la Controriforma, l'egemonia spagnola - Pontormo, Rosso Fiorentino; - Roma: gli artisti dello stile clementino, Parmigianino,

		Giulio Romano; - Veneto: Tintoretto, Veronese, Palladio
MAGGIO- GIUGNO	U.D.A. 6 IL MONDO COME TEATRO: IL BAROCCO	-l'Europa degli stati moderni - i Carracci; la pittura classicista - Caravaggio; - Barocco Roma: Bernini, Borromini, Pietro da Cortona Torino: Guarini il Barocco a Lecce - Rococò

Articolazione della programmazione in U.D.A. (Unità Didattiche di Apprendimento)		
STORIA DELL'ARTE PER IL LICEO MUSICALE		
CLASSI PRIME		
Primo biennio Nel corso del primo biennio si affronterà lo studio della produzione artistica nell'area mediterranea dalle sue origini alla fine del XIV secolo. La programmazione didattica dovrà prevedere anzitutto alcuni contenuti irrinunciabili (artisti, opere, movimenti), in ragione della decisiva importanza che hanno avuto in determinati contesti storici, limitando per quanto possibile trattazioni di tipo monografico, ed enucleando di volta in volta i temi più significativi e le chiavi di lettura più appropriate.		
Periodo di svolgimento	Titolo UDA	Argomenti
SETTEMBRE- OTTOBRE	U.D.A. 1 - LA PREISTORIA E IL VICINO ORIENTE	-la preistoria e le prime civiltà della storia -gli insediamenti preistorici, le città della Mesopotamia, le città minoiche e le città micenee - l'architettura megalitica, il palazzo, il tempio, la tomba la pittura,
NOVEMBRE- DICECEMBRE- GENNAIO- FEBBRAIO	U.D.A. 2 L'ARTE GRECA	l-a città: urbanistica e architettura in Grecia e nelle colonie -il tempio e il santuario -la scultura a tutto tondo -la pittura vascolare -l'arte ellenistica
MARZO- APRILE- MAGGIO- GIUGNO	U.D.A. 3 - L'ARTE ETRUSCA E ROMANA	- il tempio etrusco e quello romano, il santuario, i luoghi dei defunti - la basilica cristiana, il battistero, il mausoleo - la basilica, l'arco onorario, le terme, il teatro, l'anfiteatro, lo stadio - la <i>domus</i> , la residenza imperiale, la villa -la decorazione scultorea, il rilievo storico -il ritratto - la pittura tombale etrusca - gli stili della pittura romana - la decorazione dei luoghi e degli edifici paleocristiani
CLASSI SECONDE		
SETTEMBRE- OTTOBRE	U.D.A. 1 L'ALTO MEDIOEVO	-la chiesa paleocristiana e altomedievale, il battistero, il mausoleo

		-l'arte bizantina a Ravenna -il mosaico
NOVEMBRE- DICEMBRE- GENNAIO	U.D.A. 2 IL ROMANICO	- la cattedrale romanica, il battistero, la torre campanaria, il monastero - i percorsi di pellegrinaggio - la decorazione scultorea a bassorilievo
FEBBRAIO- MARZO- APRILE	U.D.A. 3 IL GOTICO	-il Duecento e il Trecento: trasformazioni politiche e culturali - le mura, la piazza, i palazzi comunali, il castello - la chiesa gotica, il monastero - i portali, i pergami, - Benedetto Antelami, Nicola Pisano, Giovanni Pisano, Arnolfo di Cambio
MAGGIO- GIUGNO	U.D.A. 4 LA PITTURA ITALIANA DEL TRECENTO	- il crocifisso, la Madonna in trono, la Maestà, il ritratto - l'affresco la pittura su tavola, la vetrata - la miniatura, le medaglie - Cimabue, Duccio -Giotto, -Simone Martini, Pietro Lorenzetti, Ambrogio Lorenzetti, Gentile da Fabriano, Pisanello
CLASSI TERZE		
Nel secondo biennio si affronterà lo studio dei fenomeni artistici iniziando dal primo Quattrocento per concludere con il Romanticismo. Data l'ampiezza dell'arco temporale, occorre una programmazione didattica che realisticamente preveda anzitutto alcuni contenuti irrinunciabili (artisti, opere, movimenti) in ragione della decisiva importanza che hanno avuto in determinati contesti storici, limitando per quanto possibile trattazioni a carattere monografico e individuando di volta in volta i temi più significativi e le chiavi di lettura più adeguate.		
SETTEMBRE- OTTOBRE- NOVEMBRE	U.D.A. 1 IL PRIMO RINASCIMENTO	-la situazione geografica e politica della penisola italiana e l'invenzione del Rinascimento -Brunelleschi; Donatello; Masaccio; Alberti, le opere e la riflessione teorica - il monumento equestre, il palazzo signorile - la prospettiva, la pittura a olio -l'arte a Firenze oltre i protagonisti: Beato Angelico, Paolo Uccello, Iacopo della Quercia, Lorenzo Ghiberti -la pittura fiamminga
DICEMBRE- GENNAIO	U.D.A. 2 LA DIFFUSIONE DELLE CONQUISTE RINASCIMENTALI	le corti rinascimentali la città: - l'urbanistica - l'architettura religiosa e civile - Italia centrale: Urbino, Piero della Francesca Firenze, Botticelli Umbria e Roma - area veneta e padana: Padova, Mantegna, Antonello da Messina Venezia, Bellini Ferrara Milano

FEBBRAIO – MARZO	U.D.A. 3 I FONDATORI DELLA MANIERA MODERNA	la situazione italiana nel panorama europeo - il rinnovamento urbanistico - la piazza, la villa - l'architettura religiosa -Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello -la prospettiva, lo stile, il ruolo dell'artista
APRILE	U.D.A. 4 UNA DIVERSA VIA ALLA MANIERA MODERNA	- area veneta: Giorgione, Tiziano, Lotto - il paesaggio, il nudo, il ritratto, i soggetti profani - la pittura a olio
MAGGIO- GIUGNO	U.D.A. 5 IL TRAMONTO DEL RINASCIMENTO	- la Riforma e la Controriforma, l'egemonia spagnola - Pontormo, Rosso Fiorentino; - Roma: gli artisti dello stile clementino, Parmigianino, Giulio Romano; - Veneto: Tintoretto, Veronese, Palladio

Articolazione della programmazione in U.D.A. (Unità Didattiche di Apprendimento)		
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE PER IL LICEO SCIENTIFICO		
<p><u>STORIA dell'ARTE</u> <u>CLASSI PRIME</u> Primo biennio Nel corso del primo biennio si affronterà lo studio della produzione artistica nell'area mediterranea dalle sue origini alla fine del XIV secolo. La programmazione didattica dovrà prevedere anzitutto alcuni contenuti irrinunciabili (artisti, opere, movimenti), in ragione della decisiva importanza che hanno avuto in determinati contesti storici, limitando per quanto possibile trattazioni di tipo monografico, ed enucleando di volta in volta i temi più significativi e le chiavi di lettura più appropriate.</p>		
Periodo di svolgimento	Titolo UDA	Argomenti
SETTEMBRE- OTTOBRE	U.D.A. 1 - LA PREISTORIA E IL VICINO ORIENTE	-la preistoria e le prime civiltà della storia -gli insediamenti preistorici, le città della Mesopotamia, le città minoiche e le città micenee - l'architettura megalitica, il palazzo, il tempio, la tomba la pittura,
NOVEMBRE- DICECEMBRE- GENNAIO- FEBBRAIO	U.D.A. 2 L'ARTE GRECA	l-a città: urbanistica e architettura in Grecia e nelle colonie -il tempio e il santuario -la scultura a tutto tondo -la pittura vascolare -l'arte ellenistica
MARZO- APRILE- MAGGIO-GIUGNO	U.D.A. 3 - L'ARTE ETRUSCA E ROMANA	- il tempio etrusco e quello romano, il santuario, i luoghi dei defunti - la basilica cristiana, battistero, il mausoleo - la basilica, l'arco onorario, le terme, il teatro, l'anfiteatro, lo stadio - la <i>domus</i> , la residenza imperiale, la villa -la decorazione scultorea, il rilievo storico

		<ul style="list-style-type: none"> -il ritratto - la pittura tombale etrusca - gli stili della pittura romana - la decorazione dei luoghi e degli edifici paleocristiani
CLASSI SECONDE		
SETTEMBRE- OTTOBRE	U.D.A. 1 L'ALTO MEDIOEVO	<ul style="list-style-type: none"> -la chiesa paleocristiana e altomedievale, il battistero, il mausoleo -l'arte bizantina a Ravenna -il mosaico
NOVEMBRE- DICEMBRE- GENNAIO	U.D.A. 2 IL ROMANICO	<ul style="list-style-type: none"> - la cattedrale romanica, il battistero, la torre campanaria, il monastero - i percorsi di pellegrinaggio - la decorazione scultorea a bassorilievo
FEBBRAIO-MARZO- APRILE	U.D.A. 3 IL GOTICO	<ul style="list-style-type: none"> -il Duecento e il Trecento: trasformazioni politiche e culturali - le mura, la piazza, i palazzi comunali, il castello - la chiesa gotica, il monastero - i portali, i pergami, - Benedetto Antelami, Nicola Pisano, Giovanni Pisano, Arnolfo di Cambio
MAGGIO-GIUGNO	U.D.A. 4 LA PITTURA ITALIANA DEL TRECENTO	<ul style="list-style-type: none"> - il crocifisso, la Madonna in trono, la Maestà, il ritratto - l'affresco la pittura su tavola, la vetrata - la miniatura, le medaglie - Cimabue, Duccio -Giotto, -Simone Martini, Pietro Lorenzetti, Ambrogio Lorenzetti, Gentile da Fabriano
CLASSI TERZE		
<p>Nel secondo biennio si affronterà lo studio dei fenomeni artistici iniziando dal primo Quattrocento per concludere con il Romanticismo. Data l'ampiezza dell'arco temporale, occorre una programmazione didattica che realisticamente preveda anzitutto alcuni contenuti irrinunciabili (artisti, opere, movimenti) in ragione della decisiva importanza che hanno avuto in determinati contesti storici, limitando per quanto possibile trattazioni a carattere monografico e individuando di volta in volta i temi più significativi e le chiavi di lettura più adeguate.</p>		
SETTEMBRE- OTTOBRE- NOVEMBRE	U.D.A. 1 IL PRIMO RINASCIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> -la situazione geografica e politica della penisola italiana e l'invenzione del Rinascimento -Brunelleschi; Donatello; Masaccio; Alberti, le opere e la riflessione teorica - il monumento equestre, il palazzo signorile - la prospettiva, la pittura a olio -l'arte a Firenze oltre i protagonisti: Beato Angelico, Paolo Uccello, Jacopo della Quercia, Lorenzo Ghiberti -la pittura fiamminga
DICEMBRE- GENNAIO	U.D.A. 2 LA DIFFUSIONE DELLE CONQUISTE RINASCIMENTALI	<ul style="list-style-type: none"> le corti rinascimentali la città: - l'urbanistica - l'architettura religiosa e civile Urbino, Piero della Francesca Firenze, Botticelli Umbria e Roma

		- area veneta e padana: Padova, Mantegna, Antonello da Messina Venezia, Bellini Ferrara Milano
FEBBRAIO – MARZO	U.D.A. 3 I FONDATORI DELLA MANIERA MODERNA	la situazione italiana nel panorama europeo - il rinnovamento urbanistico - la piazza, la villa - l'architettura religiosa -Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello -la prospettiva, lo stile, il ruolo dell'artista
APRILE	U.D.A. 4 UNA DIVERSA VIA ALLA MANIERA MODERNA	- area veneta: Giorgione, Tiziano, Lotto - il paesaggio, il nudo, il ritratto, i soggetti profani - la pittura a olio
MAGGIO- GIUGNO	U.D.A. 5 IL TRAMONTO DEL RINASCIMENTO	- la Riforma e la Controriforma, l'egemonia spagnola - Pontormo, Rosso Fiorentino; - Roma: gli artisti dello stile clementino, Parmigianino, Giulio Romano; - Veneto: Tintoretto, Veronese, Palladio

RELIGIONE

CLASSE: I

PERIODO SVOLGIMENTO	TITOLO U.D.A.	ARGOMENTI
10 ore	L'UOMO E LA RICERCA DI DIO	<ul style="list-style-type: none"> ○ Gli interrogativi fondamentali ○ I bisogni spirituali dell'uomo ○ La ricerca della felicità
10 ore	LA RISPOSTA RELIGIOSA	<ul style="list-style-type: none"> ○ L'uomo e la religione ○ Segni e simboli della vita religiosa ○ L'Antica Alleanza di Dio con l'uomo
10 ore	LE RELIGIONI NEL MONDO	<ul style="list-style-type: none"> ○ Ebraismo ○ Induismo ○ Buddismo

CLASSE: II

PERIODO SVOLGIMENTO	TITOLO U.D.A.	ARGOMENTI
8 ore	LA BIBBIA	<ul style="list-style-type: none"> ○ Documento storico -culturale religioso ○ L'A.T. formazione e composizione ○ N.T. formazione e composizione
12 ore	GESU', PERSONA MESSAGGIO E OPERA	<ul style="list-style-type: none"> ○ Fonti storiche ○ Annuncio del Regno di Dio ○ Significato Morte e Risurrezione Gesù
10 ore	LA NASCITA DELLA CHIESA	<ul style="list-style-type: none"> ○ La Chiesa delle origini negli Atti degli Apostoli ○ Primato di Pietro ○ Paolo "Apostolo delle genti"

CLASSE: III

PERIODO SVOLGIMENTO	TITOLO U.D.A.	ARGOMENTI
13 ore	LE RELAZIONI FONDAMENTALI DELL'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> ○ Con se stessi ○ Con gli altri ○ Con Dio
13 ore	IL DESTINO DELL'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> ○ Escatologia cristiana e senso della VITA ○ "Luoghi" Escatologici: <ul style="list-style-type: none"> ○ Paradiso, Purgatorio, Inferno ○ Visione ultraterrena negli altri contesti religiosi

4 ore	L'ISLAM	<ul style="list-style-type: none"> ○ L'origine e struttura ○ I pilastri ○ Visione della donna e confronto con le altre religioni monoteiste
-------	---------	--

CLASSE: IV

PERIODO SVOLGIMENTO	TITOLO U.D.A.	ARGOMENTI
10 ore	LA CHIESA: SEGNO E STRUMENTO DI SALVEZZA	<ul style="list-style-type: none"> ○ Natura della Chiesa ○ Organizzazione della Chiesa ○ Missione della Chiesa
10 ore	IL DIALOGO INTERCONFESSIO NALE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Confessione Ortodossa ○ Confessione Protestante ○ Il dialogo Ecumenico
10 ore	IL DECALOGO	<ul style="list-style-type: none"> ○ Analisi ○ Approfondimento Biblico- Teologico ○ Attualizzazione

CLASSE: V

PERIODO SVOLGIMENTO	TITOLO U.D.A.	ARGOMENTI
10 ore	LA PERSONA E LA SUA DIGNITA'	<ul style="list-style-type: none"> ○ Antropologia Biblica ○ Fondamenti dell'Etica Cristiana ○ La vita come Dono
10 ore	IL DONO DI SE ALL'ALTRO	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sessualità ○ Matrimonio ○ Famiglia
5 ore	BIOETICA	<ul style="list-style-type: none"> ○ Origine della Bioetica Contemporanea ○ Aborto, Eutanasia, Ingegneria Genetica, Fecondazione Assistita
5 ore	LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA	<ul style="list-style-type: none"> ○ Identità e Principi ○ Economia ed ambiente